TRIBUNALE DI ARIANO IRPINO (Provincia di Avellino)

Fallimento Centro Commerciale Piesse S.n.c.
Sentenza n. 325 R.F. del Tribunale di Ariano Irpino
Giudice Delegato Dott. Rocco Abbondandolo
Curatore Fallimentare Avvocato Enrico Cicchetti

PREMESSA

Con provvedimento del 6 Dicembre 2010, notificatomi il 9 Dicembre 2010, l'ill.mo Giudice Delegato, Dott. Rocco Abbondandolo, ha nominato il sottoscritto Arch. Pietro Cardinale, con studio tecnico in Ariano Irpino alla Via San Leonardo n. 9, Consulente Tecnico di Ufficio, per la determinazione del valore degli immobili di cui alla procedura Fallimentare del Centro Commerciale Piesse S.n.c. (Allegato 1).
I quesiti posti dal Giudice consistono in ***stima degli immobili e nuove visure catastali.***
Gli immobili, oggetto di giudizio peritale, sono ubicati nel Comune di Casalbore, in provincia di Avellino e riguardano una unità immobiliare ed un appezzamento di terreno.
Preventivamente è stata presentata istanza di acquisizione documenti all' U.T.C. del Comune di Casalbore. La richiesta era tesa ad ottenere copie conformi di Concessioni Edilizie, atti Amministrativi autorizzativi o D.I.A., sanatorie, rilasciati dall' Ente per la realizzazione dell' unità immobiliare, nonchè certificato di destinazione urbanistica dell'appezzamento di terreno e tutto quanto occorreva per la definizione della pratica. (Allegati 2 - 3).
In data 13 Gennaio 2011, al fine di procedere ad una identificazione, verifica e consistenza dei beni immobiliari, con il curatore fallimentare, Avvocato Enrico Cicchetti, è stato eseguito sopralluogo nel Comune di Casalbore dove sono ubicati i cespiti da valutare.
Le operazioni relative all'ispezione dei luoghi ed all'espletamento di ogni utile rilievo, documentazione fotografica, oltre al reperimento di atti ed accertamenti espletati presso il Comune di Casalbore e presso l'Agenzia del Territorio di Avellino, sono documentate negli allegati della presente perizia. All'esito delle predette operazioni, lo scrivente rassegna la seguente relazione.

CONSISTENZA E UBICAZIONE IMMOBILI

I beni oggetto di stima, intestati alla Signora Ignelzi Sabina, nata in Svizzera il 4 Febbraio 1974, sono relativi ad un fabbricato urbano, interamente adibito ad abitazione con annessi locali ad uso deposito e ad appezzamento di terreno.
Il tutto è censito nel N.C.E.U. e nel N.C.T. del Comune di Casalbore, come evincesi dalla identificazione catastale, di seguito riportata.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

I cespiti oggetto di stima sono allibrati nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano e nel N.C.T. del Comune di Casalbore, intestati alla Signora Ignelzi Sabina, nata in Svizzera il 4 Febbraio 1974, con i seguenti dati:

Immobili censiti nel N.C.E.U. del Comune di Casalbore (AV)

Fg.	P.lla	sub	Ubicazione	Piano	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
19	519		Via G. Amendola n.10	T-1-S1	A/2	U	8	516,46

1) Appartamento per civile abitazione, sviluppatesi tra piano terra, primo e seminterrato 1, identificato nel N.C.E.U. del Comune di Casalbore, alla Via Giorgio Amendola n. 10, al foglio 19, particella 519, Cat. A/2, classe U, vani 8, rendita euro 516,46. (Allegati n. 4 - 5).

Immobili censiti nel N.C.T. del Comune di Casalbore (AV)

Fg.	P.lla	Ubicazione	Qualità	Superficie	Reddito	
				Ha. A. ca.	Domin.	Agrario
15	37		Vigneto	00.05.00	3,23	3,49
			Uliveto	00.08.00	2,69	2,48
			Seminativo Arborato	00.27.70	10,73	12,88

1) Appezzamento di terreno ubicato in Comune di Casalbore (Avellino), alla contrada San Michele, censito nel N.C.T., con i seguenti dati:
- foglio 15 – particella 37 – di Ha. 00.40.70 (Allegati n. 6 - 7).

P R O P R I E T A '

La Signora Ignelzi Sabina, nata in Svizzera il 4 Febbraio 1974, è proprietaria delle unità immobiliari e dei beni sopra descritti."

PROVENIENZA DEI BENI

Con atto di compravendita per Notar Antonio Sangiuolo di Benevento, in data 17 Febbraio 1994, repertorio n. 24315, registrato in Benevento il 3 Marzo 1994 al n. 1011, il Signor Spina Salvatore ha venduto alla Signora Ignelzi Sabina, nata in Svizzera il 4 Febbraio 1974 i beni di seguito descritti:

1) Appartamento per civile abitazione, sviluppatesi tra piano terra, primo e seminterrato 1, identificato nel N.C.E.U. del Comune di Casalbore, alla Via Giorgio Amendola n. 10, al foglio 19, particella 519, Cat. A/2, classe U, vani 8, rendita euro 516,46.
2) Appezzamento di terreno ubicato in Comune di Casalbore (Avellino), contrada San Michele, censito nel N.C.T., al foglio 15 – particella 37 – di Ha. 00.40.70.

REGIME FISCALE

La vendita sarà soggetta all'imposta di Registro, oltre ad imposta ipotecaria e catastale, così come previsto dalla normativa vigente, in quanto trattasi di beni di proprietà di ditta individuale.

REGOLARITA' EDILIZIA

Il complesso immobiliare, ubicato in Casalbore, alla Via Giorgio Amendola n. 10, ad uso residenziale è stato autorizzato in data 14 dicembre 1977 con concessione edilizia n. 74. (Allegato n. 8).
In data 30 aprile 1986 il titolare presentava al Comune di Casalbore richiesta di sanatoria per opere abusive. Il Comune in data 28 febbraio 2006 con concessione n. 147, disponeva il rilascio della concessione in sanatoria. L'abuso riguardava l'ampliamento di un vano cantina e cambio di destinazione d'uso di una parte del piano seminterrato. (Allegato n. 9).
Al fine di regolarizzare la pratica edilizia dal punto di vista amministrativo, è necessario che i potenziali acquirenti acquisiscano:

- **Certificato di Collaudo**
- **Certificato di Agibilità.**

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile oggetto di giudizio peritale, sviluppatesi tra piano S1 – T – primo e censito come unità abitativa, al momento del sopralluogo è risultato occupato dalla famiglia della Signora Ignelzi Sabina, nata in Svizzera il 4 Febbraio 1974.
L'appezzamento di terreno, all'atto dell'accesso, è risultato libero da cose e persone.

Descrizione e consistenza degli immobili

Unità immobiliare - Via Giorgio Amendola n. 10 - Casalbore

La concessione Edilizia per la Ricostruzione di un fabbricato urbano, (ex piano di Zona), oggi ubicato in Via Giorgio Amendola, n. 10 del Comune di Casalbore, è stata autorizzata in data 14 dicembre 1977 con concessione edilizia n. 74.
In data 30 aprile 1986 è stata presentata istanza di condono edilizio per l'ampliamento di un vano cantina e cambio di destinazione d'uso di una parte del piano seminterrato. Il Comune di Casalbore in data 28 febbraio 2006, con concessione n. 147, disponeva il rilascio della concessione in sanatoria.
Il fabbricato è stato realizzato con strutture portanti in cemento armato e solai di tipo misto in c.a.p. e laterizio (giusta autorizzazione del Genio Civile di Ariano Irpino n. 7669 in data 6 Maggio 1978).

Da una verifica eseguita presso il Genio Civile di Ariano Irpino, nei registri di deposito, risulta che:

- il progetto strutturale è stato depositato, ai sensi della Legge 1086/71, in data 24 Aprile 1978 al n. 1460;
- la ditta committente, il Signor Spina Valentino;
- l'impresa esecutrice delle opere in c.a., l'impresa Verrilli Antonio da Casalbore;
- il calcolatore, l'ingegnere Basile Luigi;
- Il direttore dei lavori, il geometra Salvatore Roberto;
- Il collaudatore, l'Ingegnere Stasi Luigi

Infine, dagli atti, risulta che l 'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 16 Luglio 1980, la relazione a struttura ultimata depositata in data 10 settembre 1980 e il collaudo delle strutture in data 24 ottobre 1980.
L'intero complesso immobiliare risulta essere censito nel N.C.E.U. del Comune di Casalbore al foglio 64, particella 618.
L' appartamento, oggetto di valutazione, si sviluppa tra il piano Seminterrato 1, il piano terra ed il piano primo. Tutti gli impalcati sono collegati con scala in marmo.
L'unità immobiliare si presenta completamente ultimata e rifinita, completa di impianti elettrici, idrico – sanitari, e di riscaldamento.
Le pavimentazioni sono in gres porcellanato, i rivestimenti di cucina e bagno in gres ceramico, gli infissi interni in legno tamburato, quelli esterni in alluminio anodizzato, con avvolgibili in PVC.. I vani si presentano completamente intonacati e tinteggiati.
Il locale cantina ubicato al piano seminterrato, si presenta con le pareti ancora grezze e completamente pavimentato.
Tenuto conto di quanto sopra, del periodo in cui è stato realizzato e del suo stato di conservazione, il valore attribuito scaturisce dalla considerazione che è ubicato in una zona semicentrale, in una area completamente urbanizzata, commerciale, munita di servizi pubblici ed attività di servizio ed anche dove l'edificazione e notevole e il mercato delle abitazioni dinamico.
Per quanto sopra, si può indicare un valore medio di mercato di euro 516,46 al mq.
Sulla scorta di tali parametri, si è proceduto all'analisi del più probabile valore di mercato, tradotto in formula numerica nel seguente modo:

1. Unità immobiliare individuata al foglio 19, particella 519
Occupato dalla famiglia Ignelzi Sabina

Superficie Lorda	-	Piano S1 – T - Primo	mq.	184,80
Sup. cantina	-	Cantina	mq.	40,00
Sup. non residenziale	-	Balconi e terrazzi	mq.	62,78

Superficie ragguagliata = mq. 184,80 + (40,00 x 0,50) + (62,78 x 0,30) = 184,80 + 20,00 + 18,83 = mq. 223,63

Appezzamento di terreno

L' appezzamento di terreno, in ditta Ignelzi Sabina, è ubicato in contrada San Michele, confina con la strada comunale, ed è di natura vigneto, uliveto e seminativo arborato.

E' censito nel N.C.T. del Comune di Casalbore al Foglio 15, particella 37, ed ha una estensione di Ha. 00.40.70. Si presenta in leggero declivio, coltivato in parte a vigneto, una porzione con piante di olivo, il resto a seminativo

Il Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Casalbore (Allegato n. 10), ci rappresenta che l' area, oggetto di valutazione, ricade nel vigente Piano Regolatore Generale, in ZONA AGRICOLA ESTERNA, per la quale sono fissati i seguenti indici:

- If = indice di fabbricabilità 0,12 mc./mq.
- H = altezza massima metri 8,00
- Distanze dai confini: quelle previste per legge
- Tipo di costruzione ammessa: nei limiti della volumetria consentita

In particolare : la particella 37 ha una estensione di mq. 4.070,00.
Per tale superficie si può realizzare una volumetria ad abitazione di mc. 488,40 (mq. 4.070 x 0,12).
Considerando una altezza utile di piano di metri 3,00, tale volumetria, consentirebbe la realizzazione di una superficie abitativa di mq. 162,80.

STIMA DEI BENI

Per la valutazione di tutte le unità immobiliari si è proceduto ad attribuire il valore di mercato, analizzando recenti compravendite di beni simili, tenendo conto delle seguenti condizioni: ubicazione, esposizione, centralità, presenza di opere di urbanizzazione, pubblici servizi, destinazioni d'uso, stato di consistenza, tipo di rifiniture, stato di conservazione, nonché dei valori estrapolati dalla Banca Dati delle Quotazioni Immobiliari, riferiti al primo semestre dell'anno 2010, delle residenze nel Comune di Casalbore. (Allegato n. 11).

Metodo Sintetico

Tale stima consiste nell'applicare alle superfici utili un valore medio unitario al metro quadrato, di beni simili oggetto di recenti compravendite, considerando le seguenti condizioni: ubicazione, esposizione, centralità, presenza di opere di urbanizzazione, pubblici servizi, destinazioni d'uso.
Nel caso in specie, il valore di mercato dei locali commerciali, di depositi e di unità abitative sono stati desunti da informazioni acquisite tramite agenzie immobiliari e studi tecnici.

A) – Unità abitativa di Via Giorgio Amendola n. 10

Trattasi di unità immobiliare ad uso abitativo, ubicata alla Via Giorgio Amendola n. 10, completamente ultimata e rifinita, sviluppatesi tra piano terra, primo e seminterrato 1, identificata nel N.C.E.U. del Comune di Casalbore, al foglio 19, particella 519, Cat. A/2, classe U, vani 8, rendita euro 516,46. (Allegato 12).

L'unità abitativa è occupata dalla famiglia Ignelzi Sabina.

Tenuto conto di quanto sopra, del periodo in cui è stata realizzata, del suo stato di conservazione, dell'incremento dei prezzi subiti dai materiali edili, il valore attribuitogli scaturisce dalla considerazione che tale cespite ha una buona esposizione, una buona ubicazione, è posizionato in una zona semicentrale, molto commerciale, munita di servizi pubblici ed attività di servizio ed anche dove l'edificazione è notevole e il mercato delle abitazioni dinamico. Per tale unità immobiliare si può indicare un valore medio di mercato pari ad euro 516,46 al metro quadrato.

Sulla scorta di tali parametri, si è proceduto all'analisi del più probabile valore di mercato, tradotto in formula numerica nel seguente modo:

- Avendo una superficie utile ragguagliata pari a mq. 223,63, il valore attribuito sarà pari ad euro 115.495,95, così determinato:
- **mq. 223,63 x euro 516,46 = euro 115.495,95**

Totale euro (centoquindicimila quattrocentonovantacinque e centesimi novantacinque)

B) – Appezzamento di terreno ubicati alla contrada San Michele.

L' appezzamento di terreno è ubicato in contrada San Michele ed è di natura vigneto, uliveto, seminativo arborato. E' censito nel N.C.T. del Comune di Casalbore ***al foglio 15, particella 37 di complessivi di mq. 4.070,00***.

Si è tenuto conto del fatto che il lotto è in una zona periferica, prettamente agricola, con all'interno dell'area piccoli abusi di manufatti che dovranno necessariamente essere demoliti o sanati con autorizzazioni amministrative, che ha una buona ubicazione, una buona esposizione, una facilità di accesso dalla strada Comunale, il valore di mercato assegnato è pari ad euro 6, 00 al mq.

- Avendo una superficie pari a mq. 4.070,00 il valore di detto terreno è di euro 24.420,00, così determinato:
- **mq. 4.070,00 x euro 6,00 = euro 24.420,00**

Totale euro (ventiquattromila quattrocentoventi e centesimi zero).

RIEPILOGO STIMA DEI BENI :

1)	Unità abitativa – Fg. 19 – p.lla 519	Valore	€	115.495,95
2)	Appezzamento – Fg. 15 – p.lla 37	Valore	€	24.420,00

Valore complessivo dei cespiti censiti = euro 139.915,95

(diconsi euro centotrentanovemila novecentoquindici e centesimi novantacinque).

Tanto doveva in adempimento dell'incarico affidatogli.

Ariano Irpino, lì Febbraio 2011

Il Tecnico
Arch. Pietro Cardinale

Allegati:
- Grafici di progetto
- Visure catastali
- Planimetria catastale
- Certificato di destinazione urbanistica
- Quotazione immobiliare della Banca Dati dell'Agenzia del Territorio
- Documentazione fotografica.

COMUNE DI CASALBORE

PROVINCIA DI AVELLINO

SETTORE TECNICO E TECNICO - MANUTENTIVO

Comune di Casalbore – Piazza Municipio, 01 – 83034 Casalbore (Avellino)

Telefono 0825 849005 – Fax 0825 849735 – C.F. 00230080640

PROT. 161 DEL 18-01-2011

ALL'ARCH. CARDINALE PIETRO
VIA S. LEONARDO
ARIANO IRPINO

OGGETTO: **FALLIMENTO DI CENTRO COMMERCIALE PIESSE S.N.C.**
SENTENZA N. 325.F . TRIBUNALE DI ARIANO IRPINO
RILASCIO DOCUMENTAZIONE TECNICO- AMMINISTRATIVA

In riscontro alla nota del 13.01.2011 pro. 115 presentata dall'arch. Cardinale Pietro nominato C.T.U. in data 09.12.2010 dal giudice per la procedura in oggetto, con cui si chiede il rilascio di copia della documentazione tecnico-amministrativa, inerente il fabbricato ubicato in Casalbore alla via G. Amendola in ditta Ignelzi Sabina;

- si allegano alla presente copia dei seguenti atti :

1. Concessione Edilizia n. 74 del 14.12.77, in ditta Spina Valentino;
2. Deposito al Genio Civile, in data 06.05.78;
3. Autorizzazione del Genio Civile 06.05.78;
4. Elaborati grafici di progetto;
5. Concessione in Sanatoria n. 147 del 28.02.06, in ditta Spina Valentino;
6. Scheda istruttoria;
7. Modello R 47/85
8. Modello A 47/85
9. Modello b 47/85
10. Dichiarazione e versamento oblazione di Spina Valentino;
11. Relazione ed elaborati grafici della pratica di condono in ditta Spina Valentino

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
GEOM. GIACOMO PEPE

IL RESPONSABILE DELLO S.U.E.
GEOM. M. LUCIA RANALDO

IL SINDACO
DOTT. RAFFAELE FABIANO

Marca da bollo

COMUNE DI CASALBORE

UFFICIO TECNICO

Prot. N. ..... Registro costruzioni N. 74

CONCESSIONE GRATUITA PER OPERE EDILIZIE

(Art. 9 Legge 28 gennaio 1977, n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 20.10.977

con la quale Spina Valentino

chiede la concessione per (1) la ricostruzione di un fabbricato urbano

in Via Paino Di Zona n. ....., su mappal. n. ..... censuario .....

di proprietà Spina Valentino

VISTO Per copia conforme al suo originale
Casalbore, li 14.1.2011
Il Funzionario Incaricato del Sindaco
Geom. M. LUCIARAMALDO

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data ..... dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto in data ..... del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di .....;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 13.12.977 con verbale n. 761;

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4 e 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

(1) Opere relative alla manutenzione straordinaria, al restauro, al risanamento conservativo, alla ristrutturazione, all'ampliamento in misura non superiore al 20%, agli edifici unifamiliari, alle modifiche interne per migliorare le condizioni igieniche o estetiche delle abitazioni, alla realizzazione dei volumi tecnici indispensabili a seguito delle installazioni d'impianti tecnologici necessari per le esigenze delle abitazioni.

GRAFICHE JACELLI S. R. L. — AVELLINO

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visto il P.R.G. del Comune di Casalbore,

Vista la legge n.10 del 28.1.1977,

RILASCIA

a Spina Valentino

la concessione edilizia richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari :

1 — Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

2 — Le opere dovranno essere eseguite in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte, iniziate entro il termine di mesi 12 ed ultimate entro il termine di mesi 36 in ogni loro parte.

3 — Per i lavori di scavo in fregio ad aree pubbliche o soggette a pubblico uso, dovranno adottarsi tutte le cautele richieste per impedire qualsiasi scoscendimento. Le pareti degli scavi, quando non siano assicurate con puntelli, sbadacchiature e rivestimenti completi o parziali, dovranno avere una inclinazione adeguata in relazione alla natura del terreno ed alla profondità dello scavo.

4 — Dovrà essere sempre impedita la fuoriuscita dalla proprietà privata sul suolo pubblico delle acque piovane e di rifiuto.

5 — Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, in conglomerato cementizio armato precompresso od a struttura metallica.

6 — Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.

7 — La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dal Municipio, addì 14.12.1972

IL SINDACO .....

COMUNE DI

COMUNE DI .....

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione è stata affissa per estratto all'Albo Pretorio in data (1) ..... *e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.*

Addì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 *della legge* 17 *agosto* 1942, *n.* 1150, *e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di* .....

Addì .....

IL RICEVENTE

.....

IL MESSO COMUNALE

.....

COMUNE DI CASALBORE

PROVINCIA DI AVELLINO

COMUNE DI CASALBORE
(Prov. di Avellino)
Licenza edilizia n. 74
concessa in data 14-12-87
IL SINDACO

COMUNE DI CASALBORE (Prov. di AV.)

PROGETTO PER LA RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO URBANO PER CIVILE ABITAZIONE

DITTA : SPINA VALENTINO

LOC. PIANO DI ZONA - CASALBORE

VISTO. Per copia conforme al suo originale
Casalbore, li 14-01-2011
Il Funzionario Inc. dal Sindaco
Geom. M. FERRANALDO

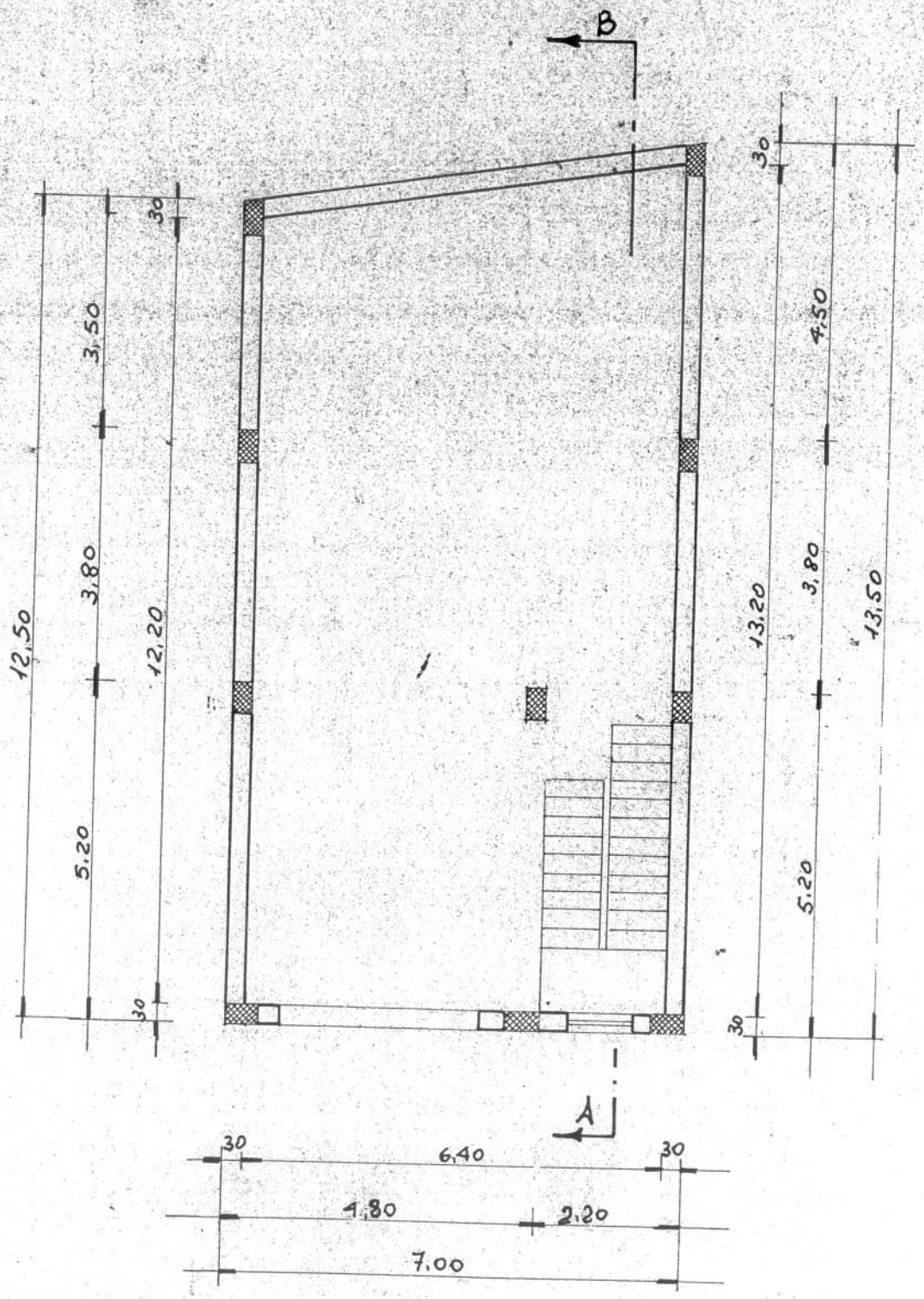
LA DITTA Proprietaria
Spina Valentino

IL TECNICO
Salvatore Roberto

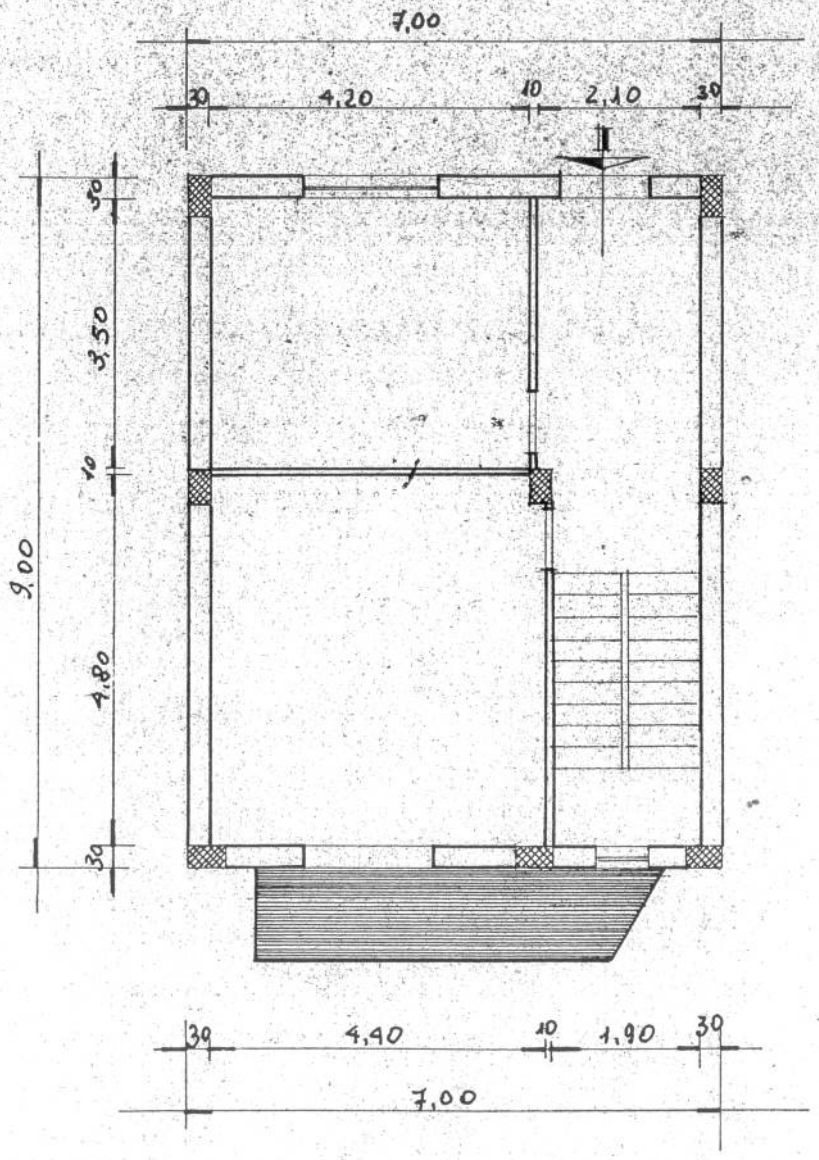
COLLEGIO GEOMETRI UMBERTO 535 AVELLINO

GRAFICI SCALA 1:100

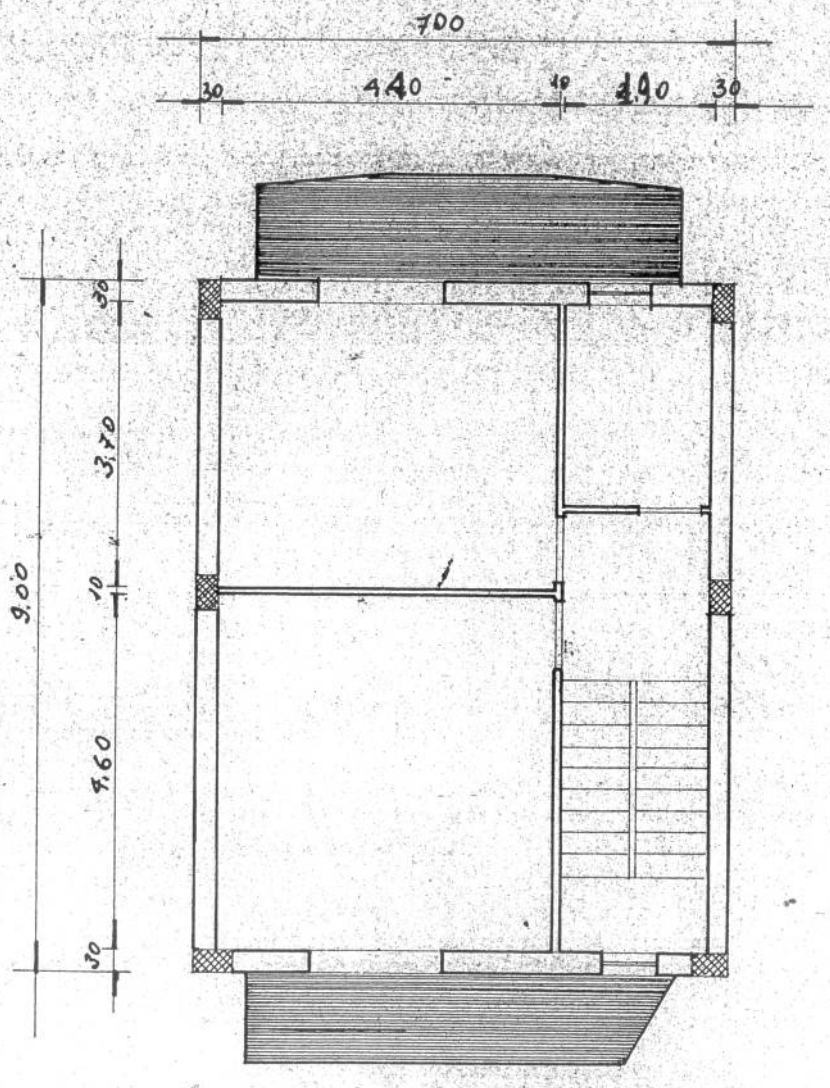
PLANIMETRIA SCALA 1:500



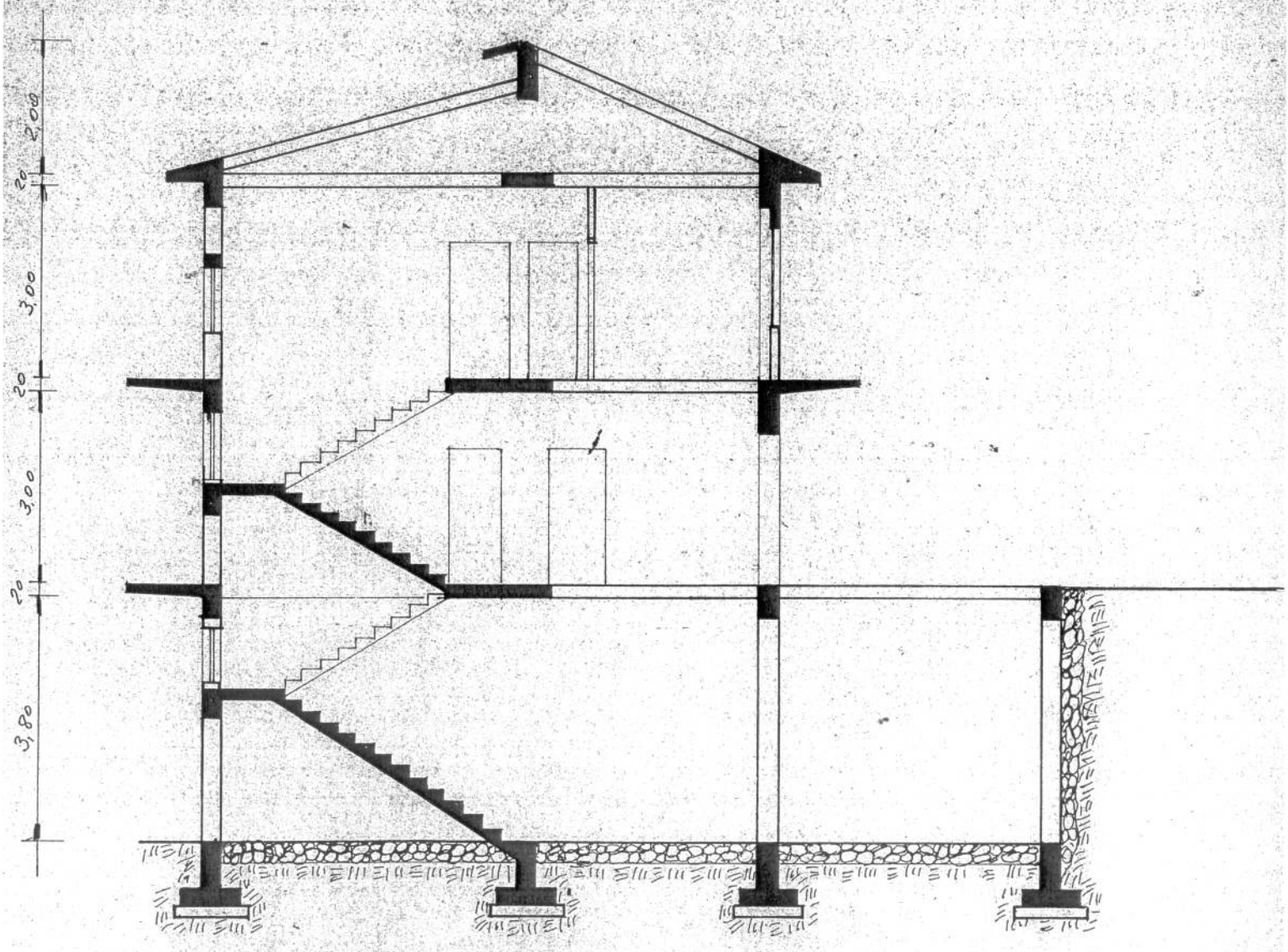
PIANTA PIANO SEMINTERRATO



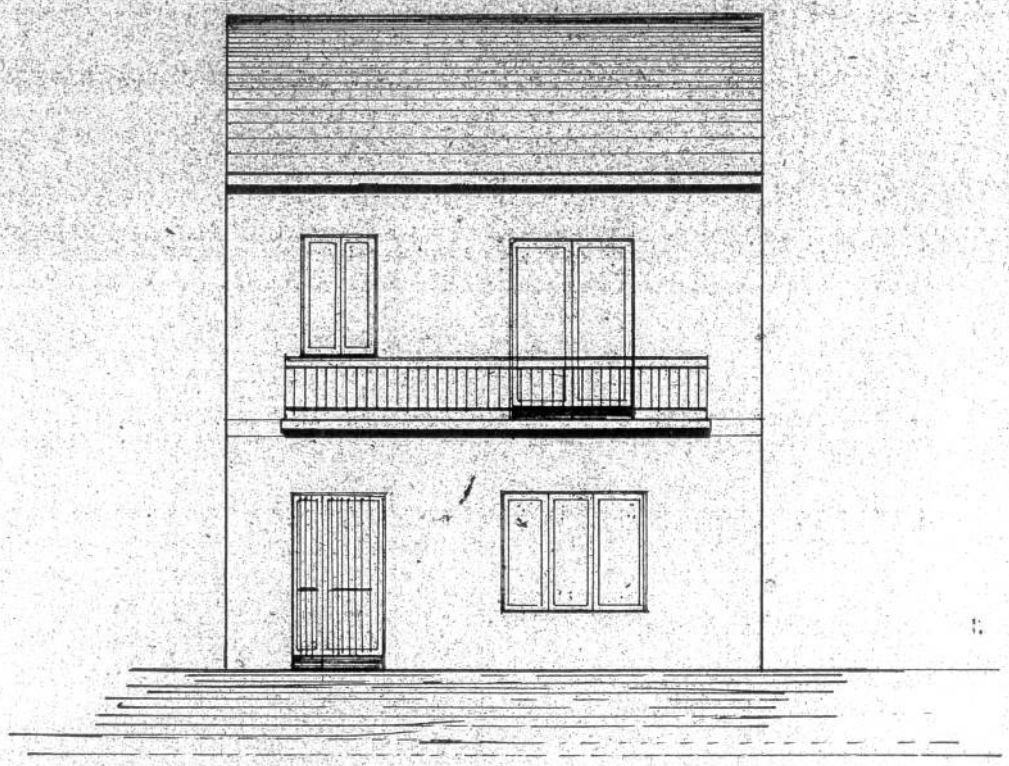
PIANTA PIANO TERRA



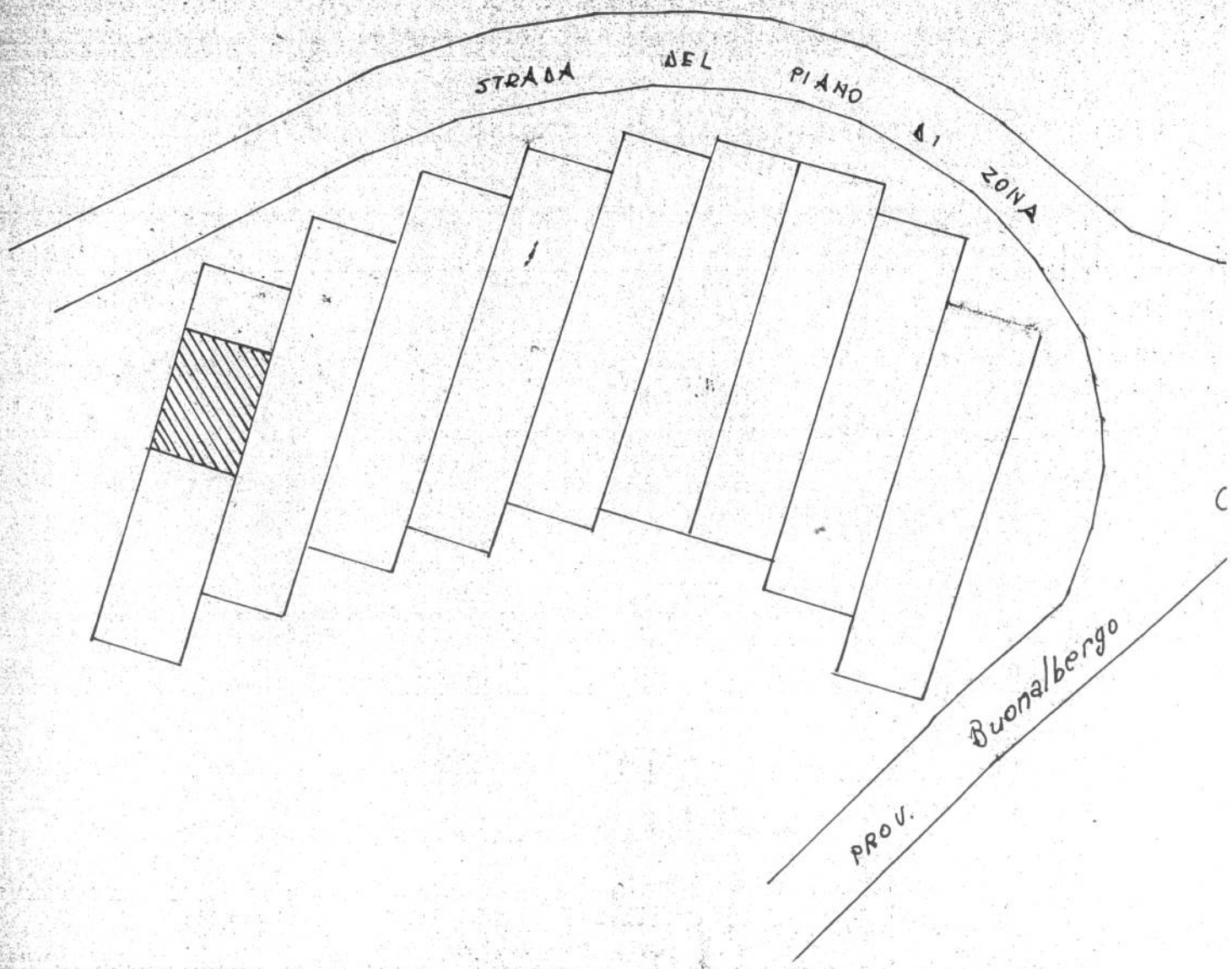
PIANTA PIANO PRIMO



SEZIONE A-B



PROSPETTO



STRALCIO PIANO DI ZONA

scala 1:5

REGIONE CAMPANIA

SERVIZIO LL. PP.

SEZIONE AUTONOMA DEL GENIO CIVILE

ARIANO IRPINO

li 6 MAG. 1978

N. 2351 di prot. Sez.

Risposta alla istanza

del 26/4/78

Allegati: vari

AL COMUNE di CASALBORE

e, p. c.

ALLA DITTA SPINA Valentino

C/so V.E. 3° - CASALBORE -

COMUNE DI CASALBORE
Prot. N. 2977
3 GIU. 1978
Cat. ..... Cl. ..... Fasc. ....

OGGETTO: LEGGE 2-2-1974, n. 64 - PROGETTO PER LA RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO URBANO

NEL COMUNE DI CASALBORE VIA Piano di zona

DITTA: SPINA Valentino

Munita del visto di quest' Ufficio si trasmette copia del progetto e dei calcoli delle strutture portanti relative alla costruzione di che trattasi, presentati dalla ditta in oggetto, corredati della autorizzazione di quest' Ufficio N. 7669 /n.n.t del 6 MAG. 1978 rilasciata ai sensi della legge 2-2-1974, n. 64 perchè codesto Comune provveda a trasmettere detti atti alla ditta interessata in uno con la licenza edilizia, qualora la stessa non sia ancora stata rilasciata, e ne prende nota nell' apposito registro di cui all' articolo 19.

Il costruttore, prima dell' inizio dei lavori, ai sensi dell' art. 4 della legge 5-11-1971 n. 1086 dovrà denunciare a quest' Ufficio le opere da eseguirsi, allegando il progetto, in duplice copia, firmato dal progettista ed una relazione illustrativa, pure in duplice copia, firmata dal progettista e dal direttore dei lavori, sulle caratteristiche, qualità e dosatura dei materiali da impiegarsi nella costruzione.

La ditta interessata, è infine, tenuta a comunicare a questo Ufficio la data di inizio e di ultimazione dei lavori, nonchè a provvedere, unitamente al costruttore, a tutti gli altri adempimenti previsti dalle leggi n. 64 e n. 1086 sopra citata.

IL DIRIGENTE
Ing. Carlo Bellocchio

VISTO: Per copia conforme al suo originale
Casalbore, li 14.11.2011
Il Funzionario Incaricato Sindaco
Geom. M. LUCERANALDO

SERVIZIO LL. PP.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE

ARIANO IRPINO

AUTORIZZAZIONE N. 7669 /

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 26/4/78 con la quale il Sig. SPINA Valentino abitante in Casalbore Via C/so Vitt.E.3° chiede di essere autorizzato a ricostruire il proprio fabbricato urbano per complessivi n. 2 piani fuori terra da sorgere in CASALBORE Via Piano di Zona;

Visto il progetto redatto dal geom. Salvatore Roberto;

Vista la legge 2-2-1974, n. 64, recante provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

Vista la nota n. 4802 del 18-3-1970 dell'Avvocatura Distrettuale;

Vista ///

AUTORIZZA

Il Sig. SPINA Valentino ad eseguire i lavori di cui sopra in conformità del detto progetto vistato da quest'Ufficio;

Si intende che i lavori in oggetto per tutto quanto non risulti esplicitamente dai disegni, dalla relazione e dai calcoli allegati, dovranno corrispondere alle norme contenute nell'anzidetta legge n. 64 del 2-2-1974 e del D. M. 30-5-1974, riguardante l'esecuzione di opere in conglomerato semplice ed armato.

Ogni eventuale variante dovrà essere autorizzata da questo Ufficio dietro presentazione di relativo progetto.

Si avverte che gli interessati alla esecuzione dell'opera sono responsabili di ogni violazione alle disposizioni della legge 2-2-1974, n. 64 e relative norme tecniche, anche se dipendenti da errore, omissione od errata indicazione dei grafici vistati.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente l'osservanza delle norme stabilite dalla legge 2-2-1974, n. 64 e pertanto non esclude il progettista, il calcolatore ed il Direttore dei Lavori dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti dei terzi ed il rilascio della licenza edilizia da parte del Comune, la quale dovrà essere conforme alle prescrizioni della legge 17-8-1942, n. 1150 integrata dalle norme di cui alla legge 6 agosto 1967, n. 765 (nuova legge urbanistica - legge ponte) con particolare riferimento agli artt 8-10-17 18 e 19 e al D. M. 1-4-1968.

Si attesta che è stato versato il contributo dovuto alla Cassa di Previdenza ed Assistenza.

li 6 MAG. 1978

VISTO

Casalbore, li 11/1/2011

Il Funzionario Incaricato
Geom. M. Luigi GRANALDO

IL DIRIGENTE
L'INGEGNERE DIRIGENTE
(Carlo Bellocchio)

COMUNE DI CASALBORE

PROVINCIA DI AVELLINO

VIA G. AMENDOLA

CONCESSIONE N° 147 **DATA 28.02.06**

CONCESSIONE - AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA

L'Ufficio Tecnico Comunale

Vista la domanda di condono edilizio presentata il 30.04.86 prot. n. 1511 dal Sig.SPINA VALENTINO, nato il 18.10.22 e ivi residente in Via G. Amendola, Codice Fiscale SPN VNT 22R18 B866B, in qualità di proprietario del fabbricato sito in Casalbore alla Via G. Amendola, la Sanatoria di opere abusive consistenti in:"AMPLIAMENTO DI UN VANO CANTINA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UNA PARTE DEL PIANO SEMINTERRATO";

Vista la documentazione prodotta, l'ulteriore documentazione successivamente presentata, nonché i correlativi elaborati tecnici;

Vista la relazione istruttoria redatta dai tecnici Ing. A. Puzio e Arch. S.Corso in data 28.10.99 con la quale esprimono parere favorevole al rilascio della **Concessione Edilizia in Sanatoria,** in quanto trattasi di opere rientranti tra quelle sanabili ai sensi della Legge 28.02.85 n.° 47 e succ. mod. e int.;

Considerato che il richiedente ha già versato le rate di oblazione pari a £.459.000 della somma complessivamente dovuta, determinata in £ ======= nella relazione istruttoria sopra menzionata;

DISPONE

-il rilascio della Concessione in Sanatoria dell'opera consistente:"AMPLIAMENTO DI UN VANO CANTINA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UNA PARTE DEL PIANO SEMINTERRATO";

-il rilascio è subordinato all'esibizione da parte dell'interessato delle ricevute del versamento delle somme a conguaglio per l'importo complessivo di £.====== e del contributo di concessione dovuto nella somma complessiva di £ 295.296, così come determinato con atto istruttorio in premessa richiamato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

-la notifica del provvedimento alla parte interessata;

-la trasmissione di copia del presente atto all'Ufficio II.DD. di Ariano Irpino ai sensi comm. 5 art. 38 L. 47/85;

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
GEOM. M. LUCIA RANALDO

visto : IL SINDACO
Dott. Eugenio Salvatore

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C
geom. Giacomo Pepe

COMUNE DI CASALBORE (Prov. di Avellino)

Si da atto che in data 15.09.98 il Sig. SPINA VALENTINO ha prodotto copia delle ricevute di versamento delle somme a conguaglio dell'oblazione pari a £: ======= e della somma dovuta per il pagamento del contributo di concessione pari a £. 295.296 Si dispone pertanto il rilascio del provvedimento di Sanatoria consegnandone copia al Sig. SPINA VALENTINO.

Visto: IL SINDACO
DOTT. EUGENIO SALVATORE

COMUNE DI CASALBORE (Prov. di Avellino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MICHELE PAVONE

VISTO Per copia conforme all'originale
Casalbore, li 14.1.2011
Il Funzionario delegato dal Sindaco
Geom. M. LUCIA RANALDO

C O M U N E D I C A S A L B O R E

(Provincia di Avellino)

LEGGE : N. 47/85

DITTA : SPINA Valentino
via G. Amendola

OGGETTO: SANATORIA OPERE ABUSIVE AMPLIAMENTO E MODIFICA DESTINAZIONE D'USO -

R E L A Z I O N E

T E C N I C A

VISTO. Per copia conforme al suo originale
Casalbore, li 14-1-2014
Il Funzionario Delegato dal Sindaco
Geom. M. LUCIA RANALDO

Casalbore, li
Il Funzionario Delegato dal Sindaco
Geom. M. LUCIA RANALDO

IL SINDACO

COMUNE DI CASALBORE

CONCESSIONE EDILIZIA N. 147
IN DATA 28 FEB 2005

Geom. GIACOMO BEPE

COMUNE DI CASALBORE (Prov. di Avellino)

Geom. MARIA LUCIA RANALDO

(Provincia di Avellino)

DITTA : SPINA Valentino - Via G. Amendola

LEGGE : N. 47/85

OGGETTO: SANATORIA OPERE ABUSIVE: AMPLIAMENTO FABBRICATO E MODIFICA DI DESTINAZIONE D'USO -

RELAZIONE TECNICA

La ditta SPINA Valentino nato a Casalbore il 18/10/1922 ivi residente, proprietario di un fabbricato urbano sito in Casalbore alla Via G. Amendola al foglio 19, particella 519, in data 29/04/86 presentò istanza di condono per un ampliamento e modifica di destinazione d'uso di una parte del seminterrato.

Lavori eseguiti:

=AMPLIAMENTO: Nel piano seminterrato fu realizzato un ampliamento nella zona controterra, in quanto, per ovviare a smottamenti del terreno, fu costruito un muro di sottoscarpa sul quale fu poggiato il solaio che fungeva da entrata per il primo piano.

= MODIFICA DI DESTINAZIONE D'USO: Nella zona seminterrato, erano previsti dei locali per uso deposito, mentre furono destinati ad abitazione, ricavando un soggiorno-cucina.

Essendo inseriti nel contesto del c.a., le opere eseguite non creano problemi ai fini sismici.

Per quanto riguarda le opere eseguite per adeguamento abitati-

vo, i tramezzi furono intonacati e sistemati i locali con pavimenti in ceramica ed infissi in alluminio preverniciato.

I locali rispondono ai requisiti di igienicità e di salubrità, sono forniti di impianto idrico ed igienico. Non necessitano altre opere per poter chiudere la pratica del condono.

Casalbore, lì 31/03/95.

il tecnico

COMUNE DI CASALBORE
Provincia di Avellino

Legge 25-2-85 N° 47

OGGETTO : SANATORIA OPERE ABUSIVE

DITTA : SPINA VALENTINO

Via G. Amendola

Casalbore li 10.04.98

Spina Valentino

Grafici scala 1:100

CALCOLO SUP. DA CONDONARE

MENTO SUP:

CANTINA $\frac{4.20 \times 1.70}{2}$ = mq. 3.36

$\frac{5.60 \times 3.70}{2}$ = mq. 10,36

Sommano mq. 13,72 × 0,60 = mq. 8.23

MBIO DEST. D'USO:

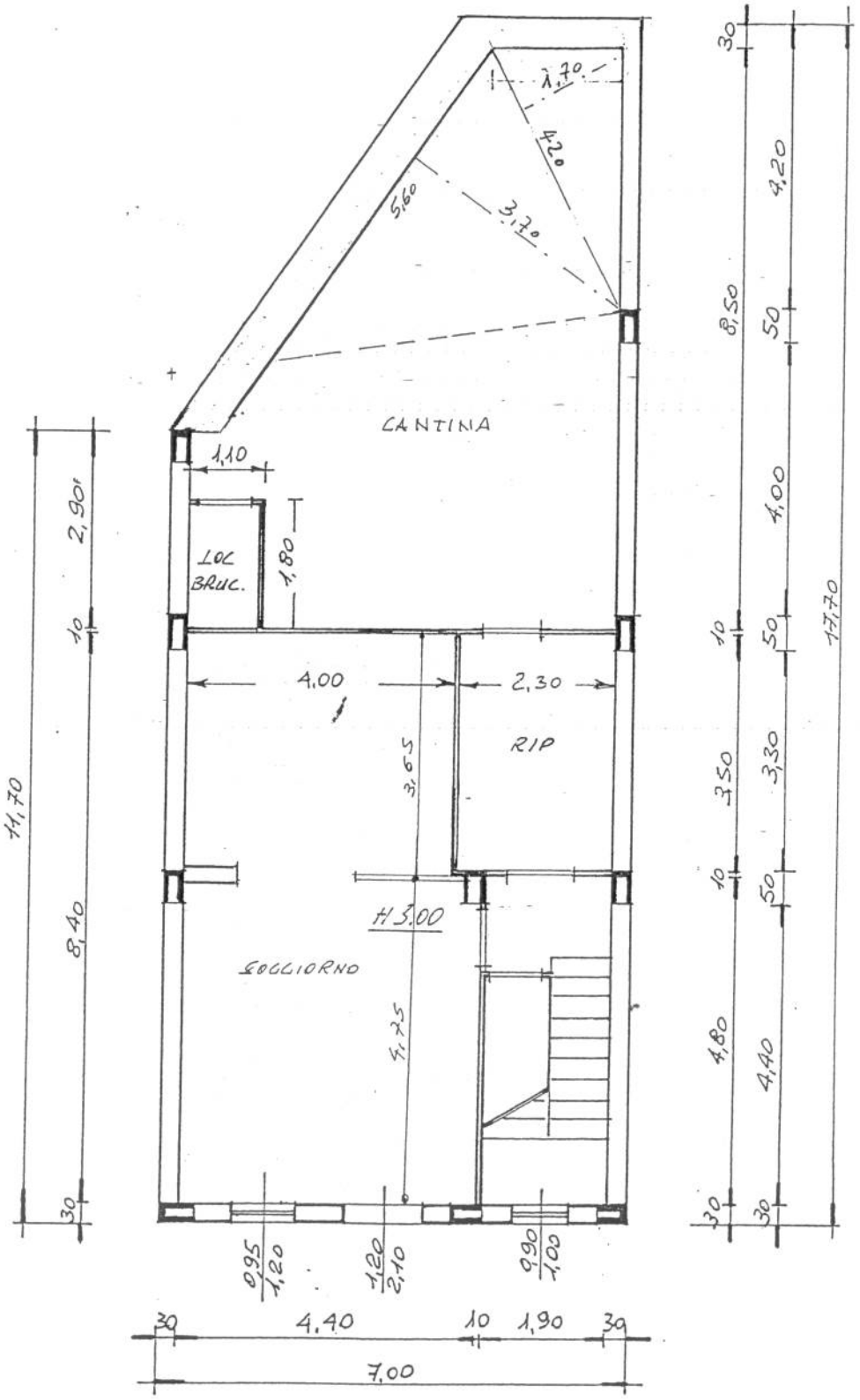
SOGGIORNO 4,75 × 4.40 = mq. 20.68

4,00 × 3.65 = mq 14,60

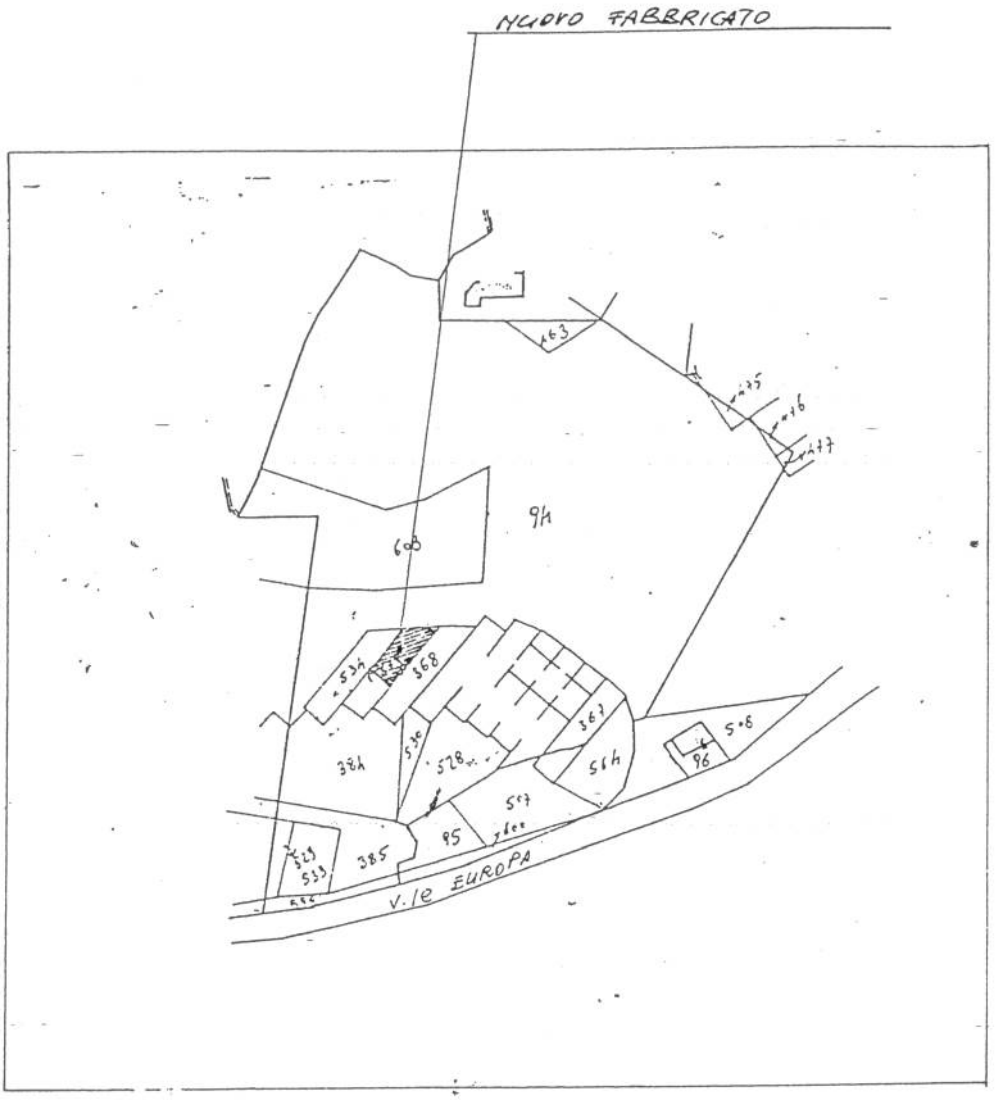
TOT. mq. 35.28

AUMENTO SUPERFICIE

CAMBIO DESTINAZIONE D'USO

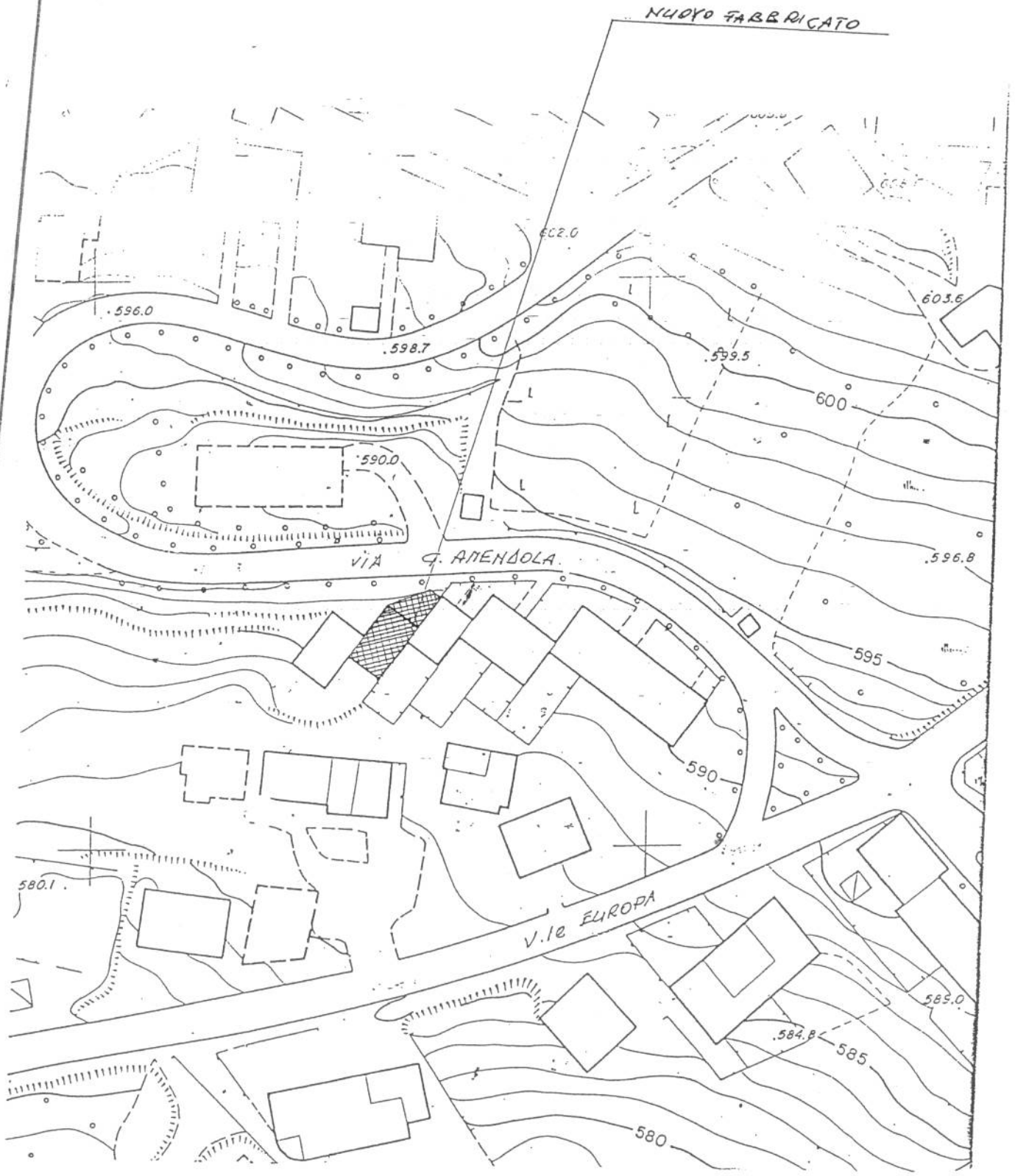


PIANO SEMINTERRATO



STRALCIO FOGLIO 19

scala 1:2000



INGRANDIMENTO Scala 1:100

DITTA: SPINA Valentino

CALCOLO OBLAZIONE

- AUMENTO DI SUPERFICIE AL P. SEMINTERRATO ANNO 1978

MOD. A TIPOLOGIA 3 FASCIA 3^ x £. 20.000

Mq. 13.75 x 0.60 (S.N.R.) = mq. 8.23 x £. 20.000= £. 164.600

- CAMBIO DESTINAZIONE D'USO DA DEPOSITO AD ABITAZIONE P. SEM. 1978

MOD. B TIPOLOGIA 4 FASCIA 3^ x £. 8.000

Mq. 35.28 x £. 8.000 = £. 282.240 -

sommano £. 446.840

OBLAZIONE MINIMA DA VERSARE £. 450.000

£. 450.000 + 9.000 (2% per 1 mese rit. pagamento)= £. 459.000

Versato con boll. PP.TT. N° 901 del 29/04/86.

MODULARIO
F. - CAT. S.T. - 272

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Foglio partita

654

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Avellino

COMUNE Casalbore

Mod 55 M (C.E.U.)
PAGINA 1
EDIZIONE

PARTITA N. 654
DI ..... PAGINE

Un «P» in questa colonna significa che pende riconoscimento al diritto di esenzione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Primo Dirigente
(dr. Ing. Enrico Giordano)

Riferimento alle mutazioni	INTESTATI: COGNOME E NOME	Indicazioni complementari	CODICI	ALIQUOTE IN ‰ DI POSSESSO	ALIQUOTE IN ‰ DEL REDDITO	ANNOTAZIONI
1	2		3	4	5	6
1	SPINA Valentino nato a Casalbore il 18-10-922		SPNVNT22R18B866B ICCO			

B

Riferimento alle mutazioni	PROVIENE DALLA PARTITA	ASTERISCO	N. d'ordine variazioni delle U.I.	MAPPA SEZ.	FOGL.	NUMERO o LETTERA	SUB	IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE COD.	UBICAZIONE (in chiaro)	N. CIVICO	PIANO	scala	Interno	UTILITÀ COMUNI A PIÙ UNITÀ IMMOB.	CLASSAMENTO Z.C.	CATEG.	CLASSE	CONSISTENZA VANI	m²	m²	RENDITA CATASTALE LIRE	ASTERISCO	RENDITA CATAST. RIDOTTA PER ESENZIONI A LIRE	sino al 19..	NOTE	RIC. ESEN.	Riferimento alle mutazioni	PASSA ALLA PARTITA
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
1	N.C.				19	519	-		Via G.Amendola	10	T-1 S1																	

C

NOTA – LE U.I. DISTINTE CON * NELLE COLONNE «ASTERISCO» NON SONO PIÙ IN CARICO ALLA PRESENTE PARTITA

Riferimento alle mutazioni	MUTAZIONI: ATTO OD OPERAZIONE *	TITOLO *	NUMERO	DATA	NOMINATIVO E SEDE DEL ROGANTE *	REGISTRAZIONE: UFFICIO	VOLUME	NUMERO	DATA	MOD. 5 (n.c.) o MOD. 98 (domanda di voltura e den. variaz.): NUMERO	DATA registrazione	TOTALI DI PARTITA: U.I.	CONSISTENZA VANI	m²	m²	RENDITA LIRE
37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53
1	N.C.									11/A 86	25-9-86	1				N.C.

I mesi sono indicati con la loro lettera iniziale eccetto Gennaio, Marzo e Aprile indicati rispettivamente con P.T.Q.

I dati contenuti nelle colonne distinte da (*) sono espressi in codice.

I codici possono consultarsi presso l'U.T.E.

RICEVUTA
AVELLINO 29 SET. 1986
IL CAPO DELLA IV SEZIONE
(Geom. Primo Fabio Esposito)

A – I TOTALI VALIDI SONO QUELLI DELL'ULTIMA RIGA

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

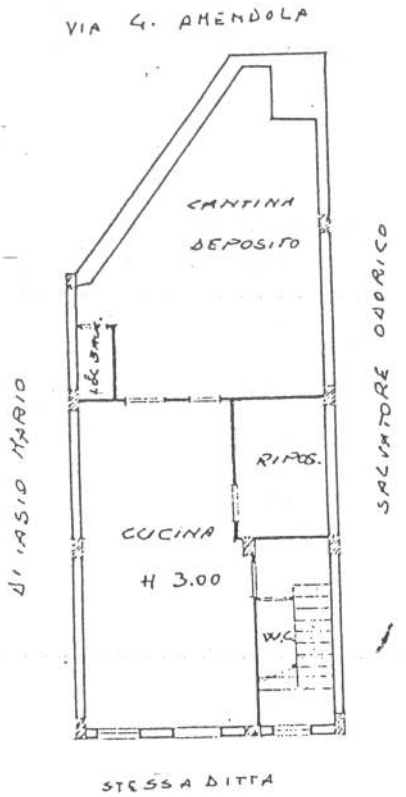
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

a dell'immobile situato nel Comune di CASALBORE in via G. AMENDOLA

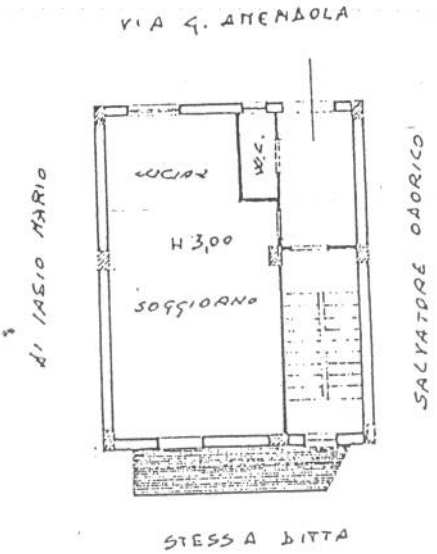
INA VALENTINO nato a Casalbore il 18-10-1922 c.f. n. SPNVNT 22R18

lla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di AVELLINO

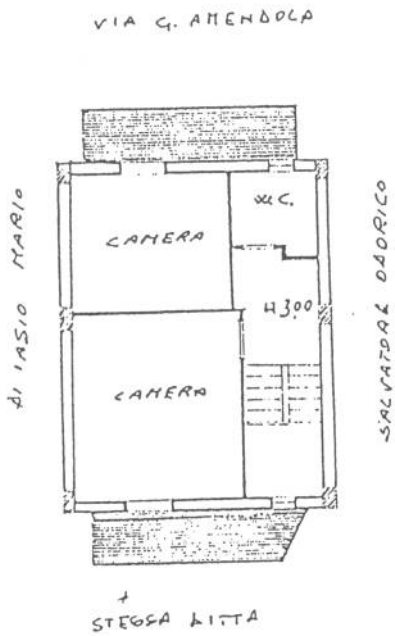
P. SEMINT.



P. TERRA



P. PRIMO



OK.

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI ....AVELLINO.....

Ricevuta n.° 2571..... della Sezione II (N. d'ord. . . .)

Prot. Kod. 97/A n. 11/A.....

LA DITTA (come da Mod.3 SPC) SPINA VALENTINO nato a Casalbore il 18/10/1922 - Proprietario -

ha presentato in data odierna per l'immobile sito nel Comune di ..Casalbore..... Via ~~Piazza~~ G. AMENDOLA....., n.° 40 distinto in Catasto con il Foglio n.° .....19....., particella n.° .....519 i seguenti documenti: /

C.T.
- -Modello 3 SPC (originale e 1 copia)
- -Tipo mappale (originale e 1 copia)

C.E.U.
- -Elaborato planimetrico
- -Modello 55 autoallestito (originale e 2 copie)
- -n.° .2... Mod. 1N con n. .1...planimetrie

La presentazione dei documenti di cui sopra costituisce prova utile ai fini della documentazione catastale prevista dall'art.35 della Legge 28.2.1985,n.° 47.

data 29 [illegible] 1986

IL DIRIGENTE
IL TECNICO:
geom. princ. Franco [illegible]ONAGURO

☑ Sanatoria edilizia

☐ Accatastamento nuova costruzione

Comune di CASALBORE

Provincia di AVELLINO

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà

(Art. 4 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecentonovantotto, addì 14 del mese di Aprile, alle ore 10 nella Casa Comunale.

Avanti di me (1) Manserra Arcangela, Appl. me., è personalmente comparso il Sig. SPINA VALENTINO nato a CASALBORE il 18/10/1922 della cui identità personale sono certo per (2) conoscenza diretta

Il quale dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, o di esibizione di atto falso contenente dati non più rispondenti a verità

mi ha dichiarato

che l'immobile riportato in catasto alla Partita 654 Foglio 19 Particella 519 identifica l'unità immobilare oggetto di condono di cui alla legge 47/85 e che trattasi del fabbricato adibito ad abitazione principale.

Il dichiarante avuta quindi lettura di quanto sopra, ha approvato e qui appresso sottoscritto il contenuto.

IL DICHIARANTE
Spina Valentino

(1) Segretario Comunale o Funzionario incaricato dal Sindaco.
(2) Indicare le modalità d'identificazione.

AUTENTICAZIONE

Attesto che la sopra trascritta dichiarazione resa dal Sig. Spina Valentino *è stata, nel luogo e data sopraindicati, sottoscritta dal dichiarante in mia presenza.*

APPLICATO DI SEGRETERIA *Incaricato*
MANSERRA ARCANGELA
(qualifica)
(Manserra)
(cognome e nome)

(firma per esteso)

COMUNE DI CASALBORE
Bollo dell'Ufficio

Grafiche JACELLI s.r.l. - Avellino

COMUNE DI CASALBORE (AV)
ISTRUTTORIA PRATICHE CONDONO - L. 47/85 E L. 724/94

PRATICA N° 113 CARTELLA N° 4 PROT. N° ..... DEL ..../..../....
DITTA SPINA VALENTINO RESIDENTE IN VIA G. AMENDOLA
CASALBORE (AV)
OPERE DA CONDONARE : AMPLIAMENTO DI UN VANO CANTINA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UNA PARTE DEL PIANO SEMINTERRATO
VIA G. AMENDOLA CASALBORE (AV)

PERIODO DI ULTIMAZIONE

- ☐ Precedente all'1-9-1967
- ☒ Dal 30-1-1977 al 1-10-1983
- ☐ Dal 2-9-1967 al 29-1-1977
- ☐

DOMANDA ENTRO IL 30-06-1987 ☒ SI ☐ NO

ASPETTO URBANISTICO

☒ Conforme agli strumenti urbanistici ☐ Difforme agli strumenti urbanistici
TIPO DI ABUSO COMMESSO : Rientrante nel n° 3-4 della Tab. allegata alla legge
NOTE : .....

ASPETTO EDILIZIO

☒ Conforme alle nor. ig.-san. e sism. ☐ Difforme alle nor. ig.-san. e sism.
SUPERFICIE TOTALE ABUSO MQ S=(13,72x0,60 + 35,28) mq = 43,51 mq
VOLUMETRIA TOTALE ABUSO MC .....
NOTE : .....

ASPETTO FINANZIARIO

Verifica dell'oblazione e degli oneri concessori

a) Misura dell'oblazione

Versamento in unica sol.	eseguito in data 29/04/1986 n° 901	importo £ 459'000
Versamento rata 1	eseguito in data ...../...../.....	importo £ .....
Versamento rata 2	eseguito in data ...../...../.....	importo £ .....
Versamento rata 3	eseguito in data ...../...../.....	importo £ .....
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OBLAZIONE VERSATA		£ 459.000
Eventuali conguagli	eseguito in data ...../...../.....	importo £ .....
Interessi	eseguito in data ...../...../.....	importo £ .....
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OBLAZIONE DOVUTA		£ 459.000

☒ Oblazione conforme alle norme ☐ Oblazione difforme alle norme

b) Oneri concessori ☐ Per intero ☐ Ridotti art.___ c. ___ L.R. n.38/85

Oneri urbanizzazione £/mc	x mc	£ 49.603
Costo di costruzione £/mq	x mq	£ 170.561
Interessi		£ 75'132
TOTALE ONERI CONCESSORI		£ 295.296

☐ Oneri non dovuti ai sensi dell'art.4 della L.R. n.38/85
NOTE : .....

VISTO: Per copia conforme al suo originale
Casalbore, li 14.1.2011
Il Funzionario delegato Sindaco
Geom. M. [illegible] RANALDO

ALTRE NOTE: Parere favorevole al rilascio della concessione in sanatoria perché dall'esame della pratica la stessa risulta conforme a quanto previsto dalla legge n° 47/85

Casalbore, lì 28/10/1999

I TECNICI ISTRUTTORI

ING. .....

ARCH .....

MARCA DA BOLLO LIRE 3000

ORIGINALE PER IL COMUNE

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	0365552705

Al Signor Sindaco del Comune di CASALBORE

COMUNE DI CASALBORE
Prot. N. 1511
30 APR. 1986
Cat. ___ Cl. ___ Fasc. ___

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-R

Domanda di sanatoria per gli abusi edilizi di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

REPVBBLICA ITALIANA

Il modello va compilato a macchina o in stampatello consultando le istruzioni allegate

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE: SPINA

NOME: VALENTINO

NUMERO DI CODICE FISCALE: SPN VNT 22R18 B866 B

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE: CASALBORE — PROVINCIA (sigla): AV

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO: C.SO VITTORIO EMANUELE 3° — C.A.P.: 83034

NATURA GIURIDICA: 1

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F): M — DATA DI NASCITA (giorno mese anno): 18 01 1922 — STATO CIVILE: 2 — TITOLO DI STUDIO: 1

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA: CASALBORE — PROVINCIA (sigla): AV

CONDIZIONE PROFESSIONALE: 5 — QUALIFICA: 8 — ATTIVITÀ ECONOMICA: 07

Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA:

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate: In unica soluzione	Già versate: 1ª Rata		
47/85-A	1	164 600			8,83	1
47/85-B	1	282 240			35,28	
47/85-C						
47/85-D						
TOTALE	2	450'000 + 9.000 =	459.000		43,51	1

VISTO: Per copia conforme al suo originale
Casalbore, li 14. 1. 2011
Il Funzionario Delegato del Sindaco
Geom. M. LUCA RANALDO

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 [si] 2 [no] — In altro comune 3 [si] 4 [no]

Data 29/04/1986 — Firma del richiedente Spina Valentino

ORIGINALE PER IL COMUNE

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	0365552705/1

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☑ la risposta che fa al caso

Al Signor Sindaco del Comune di

CASALBORE

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE: SPINA

NOME: VALENTINO

NUMERO DI CODICE FISCALE: SPN VNT 22R18 B866 B

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE: CASALBORE — PROVINCIA (sigla): AV

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO: C.so VITTORIO EMANUELE 3° — C.A.P.: 83034

NATURA GIURIDICA: 1

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F): M — DATA DI NASCITA (giorno mese anno): 18 01 922 — STATO CIVILE: 2 — TITOLO DI STUDIO: 1

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA: CASALBORE — PROVINCIA (sigla): AV

CONDIZIONE PROFESSIONALE: S — QUALIFICA: 8 — ATTIVITÀ ECONOMICA: 07

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA:

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

- Proprietà 1 ☑
- Possesso ad altro titolo reale 2 ☐
- Locazione 3 ☐
- Altro ..... (specificare) 4 ☐

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1 si — 2 no

PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE:

NOME:

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE: — PROVINCIA (sigla):

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO: — C.A.P.:

Visto: Per copia conforme al suo originale
Casalbore, li 11.1.2011
Il Funzionario Incaricato dal Sindaco
Geom. M. LUCIANO RALDO

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

1 COMPRAVENDITA
- da privati 1 ☐
- da impresa di costruzioni 2 ☐
- da altra impresa 3 ☐
- da altri 4 ☐

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5 ☐

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6 ☑

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1 no

2 si con lottizzazione autorizzata e convenzionata

3 si con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

~~LOCALITÀ~~, VIA, ~~PIAZZA~~ E NUMERO CIVICO	C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (sigla)
G. AMENDOLA	83034	CASALBORE	AV

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa ____ numero/i di mappa ____ ____ ____
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa ____ numero/i di mappa ____ ____ ____
  subalterno ____

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☑	2 ☑
- Zona C	3 ☐	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☐
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☑ si 2 ☐ no

Se si, indicare il tipo di vincolo

AP

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1 ☐
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☑

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
   - In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☐
   - In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐
2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
   - In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
   - In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐
3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
   - In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☑
   - In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☐

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☑ **Anno di ultimazione:** 19 78

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☑ si 2 ☐ no parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (Intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. ____

— Piani entroterra n. ____

— Volume totale (vuoto per pieno) mc ____

— Superficie

- utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq ____
- per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq ____

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☐ si 2 ☐ no

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI												
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq						
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare *soltanto* gli accessori interni alle abitazioni.

b - Difformità della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.

N. licenza o concessione

Data di rilascio (giorno / mese / anno): 1 9

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 200 mq 1 ☐
— da 201 a 400 mq 2 ☐
— da 401 a 600 mq 3 ☐
— da 601 a 1.000 mq 4 ☐
— da 1.001 a 1.500 mq 5 ☐
— da 1.501 a 2.000 mq 6 ☐
— da 2.001 a 4.000 mq 7 ☐
— da 4.001 a 10.000 mq 8 ☐
— oltre 10.000 mq 9 ☐

d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazione/i utilizzate

Proprietà e usufrutto
- residenza primaria n.
- residenza non primaria n.
- uso non abitativo n.

Locazione
- uso abitativo n.
- uso non abitativo n.

Altro titolo
- uso abitativo n.
- uso non abitativo n.

Abitazione/i non utilizzate n.

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)

Dimensione e consistenza

— Piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n.
— Piani entroterra n.
— Struttura portante prevalente:
- pietre o mattoni 1 ☐
- cemento armato 2 ☐
- prefabbricata 3 ☐
- mista e altra 4 ☐

Abitazioni comprese nel fabbricato n.

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 si 2 no

Servizi ad uso diretto del fabbricato

— Allacciamento rete fognante 1 ☐
— Allacciamento rete elettrica 2 ☐
— Approvvigionamento idrico da acquedotto 3 ☐
— Impianto termico centralizzato 4 ☐
— Ascensore 5 ☐

Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato

Con attrezzature fisse ad uso ricreativo 1 ☐
Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative 2 ☐
Senza attrezzature fisse 3 ☐
Spazi per parcheggi 4 ☐

B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE

a. Natura e consistenza

— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni:
- Interni alle abitazioni (Su) mq 13,72
- Esterni alle abitazioni (Snr) mq –

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)
1 si 2 no

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D.

b - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni). (Su) mq 153,89

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare:
N. piani del fabbricato 3
N. abitazioni del fabbricato 1

c - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso). Lire/mq 20.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile mq —,
3) Superficie non residenziale mq 13,72 × 0,6 = mq 8,23
4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq ,

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)
5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq 20.000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)
6) Oblazione da versare Lire 164.600

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione mq ,
8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq ,

Misura dell'oblazione
9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1) Lire/mq .000
10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9) Lire/mq .000
11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Lire .000
12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8) Lire .000
13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire .000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6) Lire .000
15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14) Lire 164.600
16) Somma versata in data: giorno 29 mese 04 anno 1986 - in unica soluzione a' Lire 459.000
- 1ª rata Lire .000
17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate ☐ fino a 8 rate ☐ fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

DICHIARAZIONE ART 35
RICEVUTA VERSAMENTO

Data 29-04-1986

Firma del richiedente Spina Valentino

ORIGINALE PER IL COMUNE

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	0365552705/1

Al Signor Sindaco del Comune di

CASALBORE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-B

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 4-5-6, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☑ la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE: SPINA

NOME: VALENTINO

NUMERO DI CODICE FISCALE: SPN VNT 22R18 B866B

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE: CASALBORE — PROVINCIA (sigla): AV

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO: C.so VITT. EMAN. 30 — C.A.P.: 83034

NATURA GIURIDICA: 1

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F): M — DATA DI NASCITA (giorno mese anno): 18/01/922 — STATO CIVILE: 2 — TITOLO DI STUDIO: 1

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA: CASALBORE — PROVINCIA (sigla): AV

CONDIZIONE PROFESSIONALE: 5 — QUALIFICA: 8 — ATTIVITÀ ECONOMICA: 07

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA:

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

- Proprietà 1 ☑
- Possesso ad altro titolo reale 2 ☐
- Locazione 3 ☐
- Altro ..... (specificare) 4 ☐

PROPRIETARIO
(compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE:

NOME:

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE: — PROVINCIA (sigla):

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO: — C.A.P.:

VISTO Per copia conforme al suo originale
Casalbore, li 14-1-2011
Il Funzionario Delegato dal Sindaco
Geom. [illegible]

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (sigla)
VIA G. AMENDOLA, 40	83034	CASALBORE	AV

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa ____ numero/i di mappa ____ ____ ____
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa ____ numero/i di mappa ____ ____ ____
  subalterno ____

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☐	2 ☐
- Zona C	3 ☑	3 ☑
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☐
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se il fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria risulta soggetto a vincoli: 1 [si] ☑ 2 [no]

Se si, indicare il tipo di vincolo

- 10 ____ ____ ____ ____ ____

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1 ☐
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☑

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito — 1 ☐

   Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera *d*), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da essa — 2 ☐

   Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso — 3 ☑

5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera *c*), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale — 4 ☐

6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera *c*), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa — 5 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☐

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☑ **Anno di ultimazione:** 19 78

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 [si] ☑ 2 [no] parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO SUL QUALE È STATO EFFETTUATO L'INTERVENTO OGGETTO DI SANATORIA

***a* - Dimensioni e consistenza**

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. 1

— Piani entro terra n. ____

— Volume totale (vuoto per pieno) mc 130,23

— Superficie

- utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq 35,88
- per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq ____

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 [si] 2 [no]

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI												
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq						
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq
1	1	2	1						1						

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare *soltanto* gli accessori interni alle abitazioni.

b - Difformità della licenza edilizia, concessione o autorizzazione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza, concessione o autorizzazione.

N. licenza o concessione o autorizzazione 74 Data di rilascio giorno 14 mese 18 anno 1977

c - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazione/i non utilizzate

Proprietà e usufrutto		*Locazione*		*Altro titolo*	
- Residenza primaria	n. 1	- uso abitativo	n.	- uso abitativo	n.
- Residenza non primaria	n.	- uso non abitativo	n.	- uso non abitativo	n.
- Uso non abitativo	n.				

Abitazione/i non utilizzate n.

d - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

e - Mutamento di destinazione d'uso

Destinazione precedente

— uso agricolo	n. unità imm.	— uso commerciale	n. unità imm.
— uso artigianale	n. unità imm.	— uso ufficio; studio	n. unità imm.
— uso industriale	n. unità imm.	— altro uso	n. unità imm.

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sez. prima)

Epoca di costruzione del fabbricato

— prima del 1900	1 ☐	— tra il 1961 ed il 1971	5 ☐
— tra il 1900 ed il 1918	2 ☐	— tra il 1972 ed il 1975	6 ☐
— tra il 1919 ed il 1945	3 ☐	— tra il 1976 ed il 1981	7 ☐
— tra il 1946 ed il 1960	4 ☐	— tra il 1982 ed il 1983	8 ☐

Dimensione e consistenza

— piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n.

— piani entro terra n.

— struttura portante prevalente:

- pietre o mattoni 1 ☐ - prefabbricata 3 ☐
- cemento armato 2 ☐ - mista e altra 4 ☐

Abitazioni comprese nel fabbricato n.

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 si 2 no

Servizi ad uso diretto del fabbricato

— allacciamento rete fognante 1 ☐

— allacciamento rete elettrica 2 ☐

— approvvigionamento idrico da acquedotto 3 ☐

— impianto termico centralizzato 4 ☐

— ascensore 5 ☐

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 4	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 5	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 6	L. 1.000 mq	L. 2.500 mq	L. 5.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso). Lire/mq 8.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile mq 35,88

3) Superficie non residenziale mq ,00 × 0,6 = mq ,00

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq 35,88

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq 8.000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

6) Oblazione da versare Lire .000

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione mq ,00

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq ,00

Misura dell'oblazione

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1) Lire/mq .000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9) Lire/mq .000

11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Lire .000

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8) Lire .000

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire .000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6) Lire .000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6 o 13 o 14) Lire 288.840

16) Somma versata in data: giorno 29 mese 04 anno 1986 - in unica soluzione ✓ Lire 159.000

- 1ª rata Lire .000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate

fino a 3 rate ☐ fino a 8 rate ☐ fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

DICHIARAZIONE ART 35

RICEVUTA DI VERSAMENTO

Data 29/04/1986

Firma del richiedente Spina Valentino

DICHIARAZIONE Art. 35

Il sottoscritto Spina Valentino nato a Casalbore il 18/10/1922 e ivi residente in Corso Vittorio Emanuele 3° proprietario di un fabbricato sito in Casalbore in Via G.Amendola in Catasto al foglio 19 particella 519,

d i c h i a r a

che nell'anno 1978 realizzò un ampliamento a piano seminterrato di un vano cantina in cemento armato per una superficie di mq. 13,72 utili; la modifica di destinazione d'uso di una parte del piano seminterrato da deposito ad abitazione per mq.35,28 utili.

Casalbore, li 29/04/86

IL DICHIARANTE

Spina Valentino

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA di un versamento di L. 459.000 =
Lire quattrocentocinquantanovemila
Intestato a:
sul C/C N. 255000
AMMINISTRAZIONE P.T.
OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO
eseguito da SPINA VALENTINO
residente in CASALBORE
Codice Fiscale SPN VNT 22R18 B866B
addì
Bollo lineare dell'ufficio accettante
A C/C POSTALI 2
CASALBORE
L'UFFICIALE POSTALE
901 29 APR 86
Bollo a data
Cartellino del bollettario
tassa
data
progress.

VISTO. Per copia conforme all'originale
Casalbore, li 14.1.2011
Il Funzionario delegato dal Sindaco
Geom. M. LUCIARANALDO

Data presentazione: 29/08/1986 - Data: 05/01/2011 - n. AV0002119 - Richiedente CARDINALE

MODULARIO
F. - rig. rend. - 497

MOD. B (*Nuovo Catasto Edilizio Urbano*)

Lire 150

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

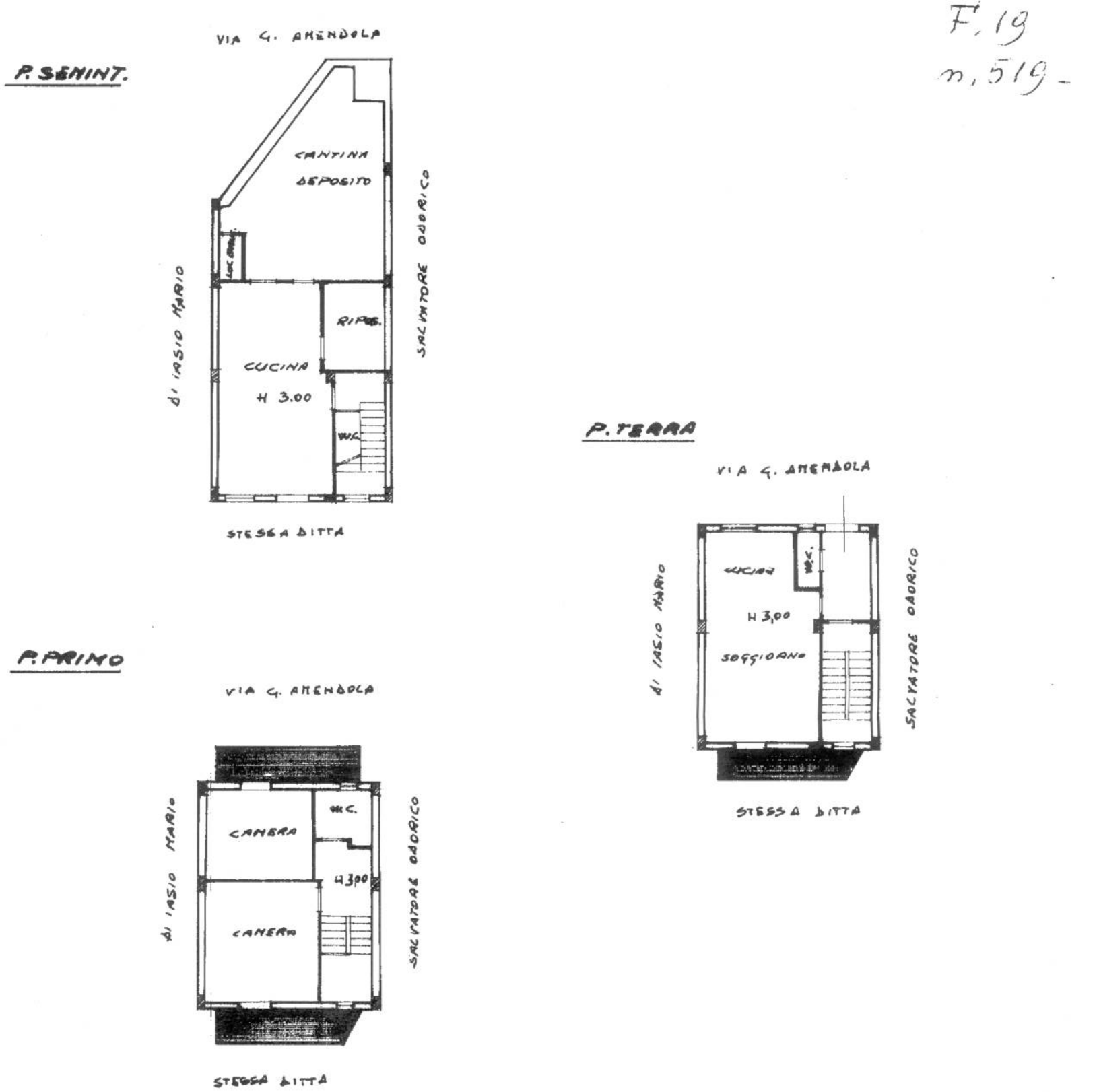
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CASALBORE *Via* G. AMENDOLA

Ditta SPINA VALENTINO nato a Casalbore il 18-10-1922 c.f.n. SPNVNT 22R18 [illegible]

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di AVELLINO

F. 19
n. 519 -



04918512

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N° 1/17

Compilata dal Geom. ROBERTO SALVATORE
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de Geometri

della Provincia di AVELLINO

DATA 16/06/86

Firma: [signature]

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

ricati - Situazione al 05/01/2011 - Comune di CASALBORE(B866) - < Foglio: 19 Particella: 519 > - Sub:
AMENDOLA n. 10 piano: T-1-S1;

Data presentazione: 29/08/1986 - Data: 05/01/2011 - n. AV0002119 - Richiedente CARDINALE
Tot.schede: 1 - Formato di acq.: A3(297x381) - Fatt. di scala: 1:1

Agenzia del Territorio

Data: 10/12/2010 - Ora: 11.54.45 Fine

Visura n.: AV0266590 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/12/2010

Dati della richiesta	**Comune di CASALBORE (Codice: B866)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Fabbricati	**Foglio: 19 Particella: 519**

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	
1		19	519				A/2	U	8 vani		Euro 516,46 L. 1.000.000	CLASSAMENTO AUTOMATICO del 29/08/1986 n . 11/A/1986 in atti dal 02/07/1993
Indirizzo	VIA GIORGIO AMENDOLA n. 10 piano: T-1-S1;											

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	IGNELZI Sabina nata in SVIZZERA il 04/02/1974	GNLSBN74B44Z133C*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/02/1994 Voltura n . 24 .1/1994 in atti dal 07/05/2001 (protocollo n . 118739) Repertorio n .: 24315 Rogante: SANGIUOLO Sede: BENEVENTO Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 1011 del 03/03/1994 COMPRAVENDITA		

Rilasciata da: **Ufficio Provinciale di AVELLINO** Richiedente: **IGNELZI**

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

N=43200

E=5400

Particella: 519

Comune: CASALBORE
Foglio: 19

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

13-Dic-2010 11:34
Prot. n. AV0273454/2010

Ufficio Provinciale di AVELLINO - Direttore: DR. PETRONIO SPADARO

Particella: 37

Comune: CASALBORE
Foglio: 15

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

10-Dic-2010 11:54
Prot. n. AV0266584/2010

Per visura

Agenzia del Territorio

Data: 10/12/2010 - Ora: 11.53.51 Fine

Visura n.: AV0266575 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/12/2010

Dati della richiesta	**Comune di CASALBORE (Codice: B866)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 15 Particella: 37**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	15	37		AA	VIGNETO	1	05 00		Euro 3,23	Euro 3,49	Tabella di variazione del 08/03/2007 n . 15747 .1/2007 in atti dal 08/03/2007 (protocollo n . AV0058075) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006
				AB	ULIVETO	1	08 00		Euro 2,69	Euro 2,48	
				AC	SEMIN ARBOR	2	27 70		Euro 10,73	Euro 12,88	

Notifica		**Partita**	
Riserve	1 Atti di passaggio intermedi non esistenti		
Annotazioni	VARIAZIONE COLTURALE EX D.L. N. 262/06 - QUALITA` DICHIARATA O PARIFICATA A COLTURA PRESENTE NEL QUADRO TARIFFARIO		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	INGNELZI Sabina nata a SVIZZERA il 04/02/1974		(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/02/1994 Voltura n . 2018 .1/1994 in atti dal 22/08/2001 (protocollo n . 213480) Repertorio n .: 24315 Rogante: SANGIUOLO Sede: BENEVENTO Registrazione: UR Sede: BENEVENTO n: 1011 del 03/03/1994 VENDITA		

Rilasciata da: **Ufficio Provinciale di AVELLINO** Richiedente: **PENNETTI**

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

L'Agenzia del Territorio partecipa all'iniziativa

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione

mettiamoci la faccia

Positivo Sufficiente Negativo

Esprimi il tuo giudizio sul servizio ricevuto premendo su uno dei simboli colorati

Risultato interrogazione: Anno 2010 - Semestre 1

Provincia: AVELLINO

Comune: CASALBORE

Fascia/zona: Periferica/V. DIAZ-V.6 GENNAIO 1923-MARTINO-C.V. EMANUELE-VIA ANCONA-VIALE EUROPA-AMENDOLA-VIA CROCE-MAINOLFI -VIA NENNI-VIA FLORA

Codice di zona: D1

Microzona catastale n.: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione:

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	560	620	L	2,7	3,1	L
Abitazioni civili	Ottimo	620	670	L	3,1	3,5	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	415	520	L	2	2,5	L
Abitazioni di tipo economico	Ottimo	520	610	L	2,5	3	L
Box	NORMALE	355	530	L	1,8	2,6	L
Ville e Villini	NORMALE	530	650	L	2,6	3,3	L
Ville e Villini	Ottimo	650	770	L	3,3	3,9	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo